

Prof. Franco Franceschini

E-mail: franceschini@ilpensierovivo.org

Sito web: <http://www.ilpensierovivo.org/>

IL PRINCIPIO DI AUTO-EVOCAZIONE E IL SIMBOLO VARIAZIONALE

Quanto segue nasce da una riflessione del prof. Franco Franceschini in relazione al tema della constatazione di una **verità da parte di un osservatore**.

Attualmente dati due soggetti A e B essi vengono considerati **concettualmente separati**. In tal modo possiamo avere due casi:

- **A osserva B traendone una constatazione C_1 qualitativa o quantitativa;**
- **B osserva A traendone una constatazione C_2 qualitativa o quantitativa.**

In genere $C_1 \neq C_2$, cioè le due constatazioni **non coincidono**. Inoltre C_1 e C_2 possono essere considerate **oggettive** o **sogettive** sia nel **tempo, nello spazio e in relazione all'osservatore**.

Nel senso che se A constata B in un **secondo momento** avremo $C'_1 \neq C_1$, oppure se anziché è A è $A_1 \neq A$ a constatare B avremo $C''_1 \neq C_1$.

Tutto ciò rende il problema della constatazione e quindi della valutazione quantomeno **fragile!** Ecco la novità espressa dal principio **di auto-evocazione**:

Dati i soggetti A e B:

- **non è possibile concepirli separatamente;**
- **l'unica possibilità è considerare il binomio (AB) ottenuto dall'operatore auto-evocazione.**

Esso consiste nel fatto che **simultaneamente i soggetti richiamano l'uno l'altro, non esiste B senza A e viceversa!**

In tal modo perde significato l'assumere l'un l'altro come osservatori separati con tutto ciò che ne deriva!

Scende che tutta la tecnica di considerazione analitica (matematica) legata alla misura tradizionale cade!

Con che cosa viene sostituita?

E' necessario stabilire un nuovo operatore logico-matematico.

Esso viene definito nella teoria **del simbolo variazionale**.

Attualmente il simbolo di un oggetto pensato resta costante nel tempo, nello spazio e in relazione al soggetto!

Esempio:

Il numero 3 è sempre lo stesso adesso e tra due minuti, qui come in un altro posto, per me e per gli altri.

Quindi è **spazio-tempo-psiche** costante. Ma ciò è solo un assioma. Chiamiamo la logica che accetta tale costanza, **logica invariante** (L.I.)

Proprio perchè la L.I. nasce da un assioma possiamo ottenerne altre modificando alcuni di tali caratteri: spazio-tempo-psiche o tutti insieme.

Così facendo otteniamo la logica variazionale o del simbolo variazionale.

Tornando all'esempio abbiamo:

3(x;y;z) che indica che il simbolo 3 dipende da $x =$ spazio (luogo), $y =$ tempo (quando) e $z =$ psiche (persona).

Quindi il 3 a Roma, alle ore 12 del 07-05-05 è scritto da Franco è: $3(R;12;F) \neq 3$ mentre il 3 a

Prof. Franco Franceschini

E-mail: franceschini@ilpensierovivo.org

Sito web: <http://www.ilpensierovivo.org/>

Milano, alle ore 15 del 07-05-05 e scritto da Alessio è: $3(M;15;A) \neq 3$.

Nella logica variazionale si ha: $3(R;12;F) \neq 3(M;15;A)$, mentre nella logica invariante si ha: $3(R;12;F) = 3(M;15;A) = 3$.

Tutto questo pare una pazzia, ma la via verso la verità è costruita con uno strumento che è l'osare.

Ricordiamo a tale proposito due frasi di Albert Einstein:

- *Lo scienziato è un mistico addomesticato;*
- *i grandi spiriti hanno sempre incontrato la violenta opposizione delle menti mediocri.*

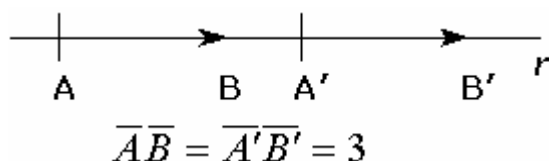
Quindi il considerare pazzia una vera novità e di volerla negare è un errore molto vecchio!

Consigliamo di non ripeterlo!

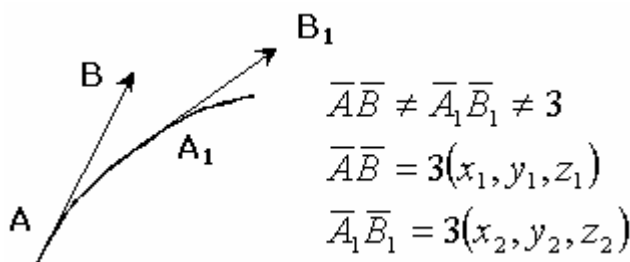
Cosa comporta il simbolo variazionale? Ciò porta alla curvatura dello spazio logico

Come con la teoria della **relatività einsteiniana si è curvato lo spazio sotto l'azione della massa**, così con **la teoria del simbolo variazionale si è curvato il concetto di numero sotto l'azione della psiche!**

Quindi nella logica invariante (L.I.) il numero è come un vettore con modulo costante su una retta (resta costante anche la direzione).



Nella logica variazionale (L.V.) il numero è come un vettore tangente ad una curva, cambia la sua direzione e quindi esso stesso non è più costante.



Con questo tipo di logica si può **affrontare l'auto-evocazione!**

Quanto esposto per il **numero** può essere generalizzato ad un qualsiasi simbolo logico!

Vi sarà un seguito consultando il sito!